

Arriva il tutor per le imprese Poteri rafforzati alla Consob

► Via libera al disegno di legge sulle semplificazioni
Slittano alla prossima settimana le norme sul lavoro

IL PROVVEDIMENTO

ROMA «Una manovra a costo zero». Così il ministro della Funzione pubblica D'Alia ha presentato il disegno di legge sulle semplificazioni approvato ieri dal Consiglio di ministri. Ed in effetti il provvedimento non disponendo di risorse aggiuntive punta ad incrementare l'attività economica «facilitando la vita alle imprese e dei cittadini» come ha evidenziato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Patroni Griffi. Nella versione finale è stato inserito anche un significativo rafforzamento dei poteri della Consob, l'autorità che ha il compito di vigilare sui mercati. Tra qualche giorno toccherà invece alle prime misure per favorire l'occupazione dei giovani: la riunione del Consiglio originariamente prevista per domani slitterà con tutta la probabilità a martedì della prossima settimana.

Il testo sulle semplificazioni è sostanzialmente diviso in due. Da

una parte il governo chiede al Parlamento alcune deleghe: due di carattere generale, la prima per la riduzione degli oneri a carico di cittadini e imprese e per la razionalizzazione dei testi legislativi (un nuovo taglia-leggi), tre per settori specifici quali ambienti, beni culturali e istruzione. Ci sono poi norme specifiche che entreranno immediatamente in vigore. Le principali misure per i cittadini riguardano i titoli di studio, che su richiesta potranno essere rilasciati da scuole e università direttamente in lingua inglese evitando quindi la necessità di traduzioni asseverate, gli adempimenti relativi al-

**PER I CITTADINI
MENO ADEMPIMENTI
IN CASO DI FURTO
DELL'AUTO,
CAMBIO DI RESIDENZA
E PER LA TARES**

la Tares (come iscrizioni e variazioni) che potranno essere fatti insieme al cambio di residenza, le procedure del pubblico registro automobilistico (Pra) con la possibilità per i cittadini di evitare comunicazioni in caso di furto dell'auto o di cambio di residenza e di ricevere le informazioni via email o sms.

FISCO PIÙ SNELLO

Per le imprese la novità più rilevante è probabilmente l'istituzione della figura del tutor, che opererà all'interno degli sportelli unici comunali. Il suo compito sarà seguire le aziende dall'inizio alla conclusione dei vari procedimenti, garantendo l'applicazione delle migliori prassi amministrative e delle norme più semplici. Molto attese dalle imprese anche le semplificazioni in materia di privacy: ogni imprenditore anche individuale verrà considerato persona giuridica e dunque escluso dal trattamento dei dati personali. Arrivano snellimenti di proce-



Filippo Patroni Griffi e Giampiero D'Alia

edure anche in campo fiscale. Non sarà più necessario presentare la dichiarazione di successione per eredità di valore inferiore a 75 mila euro se non ci sono immobili. Gli interessi sui rimborsi fiscali saranno erogati con i rimborsi stessi senza bisogno di apposita richiesta. Le spese di rappresentanza saranno detraibili ai fini Iva fino a 50 euro. Per le società tra professionisti saranno applicate le regole Irap valide per le associazioni tra persone fisiche.

Due sono invece le misure fina-

lizzate alla tutela del risparmio: un rafforzamento dei poteri della Consob che avrà pieni poteri di indagine (compreso l'uso della Guardia di Finanza) in tutti i campi e non solo in materia di abuso di mercato, e la previsione di sanzioni fino a 2,5 milioni per i componenti dei consigli di amministrazione che commettono irregolarità in relazione ad operazioni con parti correlate.

Intanto si attende la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del "decreto del fare" già esaminato saba-

to del governo: tra le ultime norme messe a punto lo slittamento di 3 mesi del pagamento della Tobin tax per i derivati, il provvisorio dimezzamento dei fondi per gli investimenti in macchinari della legge Sabatini, la riduzione - meno drastica di quanto già ipotizzato - delle soglie di fatturato e margine netto sopra le quali è dovuta dalle imprese energetica l'addizionale Ires.

Luca Cifoni
Barbara Corrao

Fassina: «Meglio gli incentivi all'...»